

## Intervista alla deputata dem

03374

03374

# Braga "Nel Pd tante anime ma con la vittoria di Elly si apre una fase nuova"

di Antonio Frascilla

**ROMA – Onorevole Chiara Braga. Lei da appartenente ad Area dem ha sostenuto la candidatura di Elly Schlein. Non pensa che le correnti nel Partito democratico andrebbero superate, come qualcuno dei dem ha proposto in passato e torna a pensare?**

«Penso che il Pd sia composto da tante sensibilità che rappresentano storie e provenienze diverse. Ma questo congresso ci impone di costruire una nuova fase per tutto il partito. E l'affermazione di Schlein tiene conto di una richiesta di cambiamento radicale rispetto al passato. Con la squadra di Elly abbiamo dimostrato che il pluralismo delle idee e delle culture può contribuire a costruire e arricchire un progetto comune».

**Quindi in soldoni è favorevole a chiudere l'era delle tante correnti nei dem?**

«Il congresso e la partecipazione alle primarie hanno lanciato un segnale chiaro e direi una richiesta: e cioè l'apertura a interpretare i valori della sinistra nella fase in cui siamo. Se le correnti servono ad alimentare divisioni e quindi a ingessare un partito sono un male».

**A proposito, molti pensano che sia finita la spinta riformista del Pd**

**con l'elezione di Schlein.**

«Faccio fatica a capire cosa sta dietro espressioni come "riformista". Penso che oggi serva costruire risposte vere ai problemi delle persone: su tutti precarietà, riduzione di disuguaglianze e crisi climatica nel mondo. "Riformista" significa chiarezza delle posizioni e capacità di trasformarle in azioni per migliorare la vita delle persone».

**Ma Stefano Bonaccini, con le istanze che ha rappresentato in queste primarie, che ruolo deve avere?**

«Io credo che si debba stare a quello che Schlein e Bonaccini hanno detto oggi (ieri, ndr) insieme: occorre una grande spinta all'unitarietà. E lavorare quindi per decidere le forme e il coinvolgimento dello stesso Bonaccini nella nuova fase».

**Intanto però alcuni cattolici hanno lasciato il Pd, come Giuseppe Fioroni. È preoccupata da possibili altri addii?**

«Mi auguro che nessuno scelga di andare via e sono sicura che nessuno cacerà qualcuno. Inoltre, a proposito di Fioroni, penso che molti messaggi cari al mondo cattolico e sociale, su temi posti da Papa Francesco, come immigrazione e clima, sono coerenti con la proposta di Schlein».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

